

ficoltà economiche e la distanza dagli ospedali rendono difficile effettuare visite di controllo regolari, quindi molti bambini e le loro famiglie sono da soli una volta che il trattamento sanitario è stato completato.

Con il 75% dei casi che hanno avuto complicazioni dopo le cure, i Lions locali hanno pensato di garantire che i bambini della loro comunità avessero accesso alle cure necessarie. Una sovvenzione di 36.900 dollari dalla LCIF ha fornito i fondi necessari ai Lions per istituire il primo programma mobile di *follow-up* del Paese per i sopravvissuti al cancro infantile, in collaborazione con l'organizzazione no-profit locale Association Heart for Children (AHfC).

I bambini possono sviluppare problemi psicologici, un'evoluzione ritardata o recidiva del cancro, tra le altre complicazioni consequenziali. L'assenza da scuola può indurre i bambini a non essere aggiornati e potrebbero avere difficoltà a relazionarsi con i loro amici. Inoltre, hanno bisogno di un programma di sostegno per riadattarsi alla vita e diventare attivi riguardo alla loro salute futura. Infine, i genitori e i fratelli dei sopravvissuti al cancro infantile spesso provano sentimenti di ansia, depressione, sintomi di disturbo da stress post-traumatico e senso di colpa. Queste famiglie hanno bisogno di essere aiutate per capire come diventare il miglior sistema di sostegno non solo per il bambino in convalescenza, ma anche per gli altri loro figli.

I Lions hanno acquistato e attrezzato un furgone con le attrezzature mediche necessarie, preparandolo a viaggiare attraverso il paese per raggiungere i bambini segnalati dai Lions e dall'AHfC. Ad ogni visita arriva un team completo, formato da un medico, un'infermiera, uno psicologo, un assistente sociale e un educatore, tutti specializzati nel cancro infantile.

Inoltre, il team includerà sempre un giovane sopravvissuto al cancro che potrà relazionarsi in modo particolare con il bambino e agire con lui come un esempio che ha superato la malattia. Il team di esperti valuta i bambini e sviluppa un conseguente piano per le future cure di *follow-up*. Grazie ai Lions e all'AHfC, il furgone servirà ogni anno fino a 200 bambini che sono guariti dal cancro, insieme alle loro famiglie, e fornirà questi servizi gratuitamente. "Sono molto felice di essere seduto nel nostro furgone, sapendo che porteremo un sorriso sui volti dei nostri figli", dice Nejra Musić, sopravvissuta al cancro infantile e consulente tra pari. "Siamo felici di aver vissuto per vederlo accadere".

Per saperne di più su ciò che la LCIF sta facendo per aiutare i Lions a migliorare i risultati per i bambini malati di cancro, visitate lcif.org/childhoodcancer.

Nella foto Nejra Musić, sopravvissuta al cancro infantile e consulente tra pari.

MK Onlus... per far "Vivere il proprio Paese" agli amici africani

Procedono con grande collaborazione dei Lions del Burkina Faso con il loro Distretto 403 A3 i progetti per il biennio 2020/2021 di MK Onlus (I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini).

Dall'Italia il gruppo volontario di MK assiste con la pianificazione delle idee e la messa a disposizione delle risorse, mentre i burkinabé controllano la buona esecuzione dei lavori.

MK chiede supporto ai Lions italiani e agli amici che vogliono, anche con un piccolo gesto aiutare i bambini africani. 93,08 centesimi di ogni euro raccolto sono direttamente destinati in Africa. Le risorse vengono investite per l'acqua, la formazione professionale e per far "Vivere il proprio paese" agli amici africani.

